

Similitudini e differenze tra il D.Lgs.118/2011 e il Codice Civile

Contributi di parte corrente

Codice civile/principi contabili OIC

Vincolati: devono essere commisurati ai costi sostenuti (quindi riscontati).

Indistinti: devono essere maturati ed esigibili.

Adattamenti del D.lgs. 118/2011 – Titolo II -Art.29

Vincolati e non utilizzate nel corso dell'esercizio: **sono accantonati per intero nel medesimo esercizio in un apposito fondo spese** per essere rese disponibili negli esercizi successivi di effettivo utilizzo.

Codice civile/principi contabili OIC

L'OIC 19 prevede l'obbligo di stanziamento in bilancio dei fondi rischi e oneri sussiste **soltanto se** le informazioni disponibili al momento della redazione del bilancio facciano ritenere probabile il verificarsi degli eventi comportanti il sorgere di una passività e consentano la possibilità di stimare l'onere con sufficiente ragionevolezza.

Adattamenti del D.lgs. 118/2011 – Titolo II -Art.29

Lo stato dei rischi **aziendali è valutato dalla Regione**, che verifica l'adeguatezza degli accantonamenti ai fondi rischi e oneri iscritti nei bilanci di esercizio degli enti.

Il collegio sindacale dei suddetti enti **attesta l'avvenuto rispetto degli adempimenti necessari** per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

IL CONTROLLO INTERNO AMMINISTRATIVO CONTABILE IN SANITA'

- La normativa sul percorso attuativo di certificabilità dei dati e dei bilanci delle Aziende del ss.
- Ruoli e responsabilità del controllo interno.
- I principi contabili e di revisione applicabili alle aziende del servizio sanitario.



Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi è costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative adottate dagli Enti per il raggiungimento degli obiettivi di:

- attendibilità dell'informativa economico-finanziaria,
- efficacia e l'efficienza della gestione
- rispetto della normativa applicabile al settore in cui opera l'Ente.

Il SCI e gestione dei rischi è **strutturato per consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi.**

Il SCI in sanità è **stato potenziato**, nei più generali assetti organizzativi e di governo, dai modelli standard di riferimento imposti dal PAC (Percorso Attuativo di Certificabilità).

Prof. Roberto Agnello

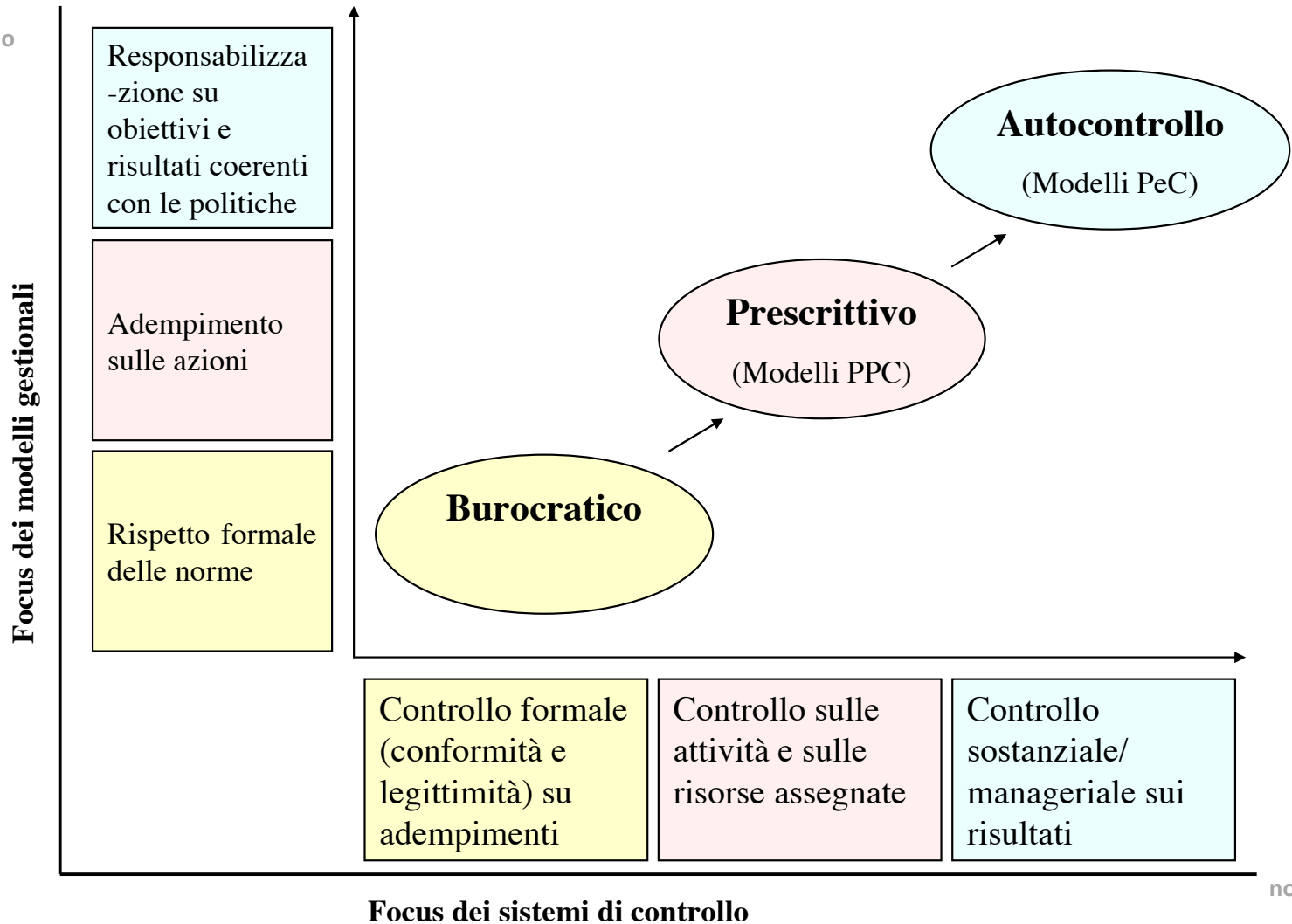


Sistema e strumenti di controllo interno

DEFINIZIONE SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Percorso evolutivo dei modelli di controlli nella P.A.

Prof. Roberto Agnello



PPC - PIANIFICAZIONE PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

- **controllo di regolarità amministrativa e contabile** atto a garantire legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;
- **controllo di gestione** atto a verificare l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra costi e risultati;
- **valutazione della dirigenza** atto a valutare le prestazioni del personale con qualifica dirigenziale;
- **valutazione e controllo strategico** atto a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti.

Prof. Roberto Agnello

Modello prescrittivo – Programmazione Pianificazione e Controllo

DLgs 30 luglio 1999, n. 286, all'art.1



EVOLOZIONE DEL SISTEMA DEI CONTROLLI DELLA P.A.

PeC - PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

- Separa la direzione politica da quella dirigenziale.
- Istituisce l'organismi indipendenti di valutazione della performance.
- Istituisce la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (Civit oggi ANAC).
- definisce compiutamente i soggetti a cui competono le funzioni di controllo interno:
 - *la funzione di controllo della gestione;*
 - *la funzione di controllo dei dirigenti;*
 - *la funzione **dell'internal auditing**;*
 - *il **collegio sindacale***

Prof. Roberto Agnello

Modello autocontrollo – Programmazione e Controllo

D.lgs. 27/10/09, n. 150 – 30/06/11, n. 123

EVOLOZIONE DEL SISTEMA DEI CONTROLLI DELLA P.A.



I Decreti Interministeriale del 17 settembre 2012 e 1 marzo 2013, si obbligano tutti gli Enti del ssn a “garantire, sotto la responsabilità ed il coordinamento delle Regioni di appartenenza, la certificabilità dei propri dati e dei propri bilanci”.

Per CERTIFICABILITA' si intende l'applicazione di una regolamentazione della materia contabile e di un sistema di procedure amministrativo-contabili che ponga gli enti sanitari nella condizione, in ogni momento, di sottoporsi con esito positivo alle verifiche ed alle revisioni contabili.

- *I Ministeri hanno definito gli obiettivi comuni: standard organizzativi, contabili e procedurali (declinati per requisiti generali, ciclo attivo, ciclo passivo e netto) che ciascun Ente, GSA e consolidato regionale devono raggiungere.*
- *Le Regioni hanno definito e imposto al SSR le azioni da porre in essere per il conseguimento di ciascun obiettivo Ministeriale*



Percorso Attuativo di Certificabilità

POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTROLLI PER IL SETTORE SANITARIO

Novità introdotte dalla norma sulla “Certificabilità”

- **Si sposta l’attenzione dalla realtà aziendale a quella della Regione:**
 - *responsabile di condurre il sistema verso il nuovo status di “certificabile”:*
 - *responsabile di favorire la verifica della “tenuta” finanziaria del sistema regionale prima che delle singole aziende.*
- **Si spostamento dell’attenzione dal sistema di controllo esterno (la certificazione) ai presupposti necessari al suo raggiungimento interno (il sistema normativo e di procedure interne), definito dalla norma “Certificabilità”.**

Alla luce di questi nuovi presupposti viene delineato il nuovo modello di controllo interno del ssn, ben distinguendo tra fase a regime e periodo necessario a garantire la transizione dei diversi sistemi regionali.



Percorso Attuativo di Certificabilità

POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTROLLI PER IL SETTORE SANITARIO

L'applicazione del principio di separazione delle funzioni (SoD - *Segregation of Duties*):

- **costituisce l'elemento portante** del SCI progettato dal percorso attuativo di certificabilità per aziende del ssn e imposto dai ministeri affiancanti;
- **viene perseguito** attraverso una chiara, efficace, ripercorribile e monitorata suddivisione delle attività/responsabilità, relative ad un determinato processo aziendale, tra differenti funzioni/individui;
- **impone** alla Direzione strategica di darne evidenza, in modo chiaro e ripercorribile, in fase di stesura (o ri-stesura) delle **procedure interne** conformi al PAC;
- **ha quale obiettivo primario** la prevenzione di azioni fraudolente e l'insorgere di errori.



Il principio della separazione delle funzioni

Fondamento su cui si basano tutti gli obiettivi ministeriali per l'implementazione di un adeguato (efficace ed efficiente) SCI standard in sanità

FUNZIONE/ATTIVITA'	Operativa	Contabile	Custodia	Autorizzazioni
Operativa: individui chiamati a svolgere azioni di natura gestionale su processi aziendali		(X)		(X)
Contabile: individui chiamati a svolgere azioni di rilevazione, nel sistema di contabilità, di eventi gestionali	(X)		(X)	
Custodia: individui chiamati a svolgere azioni di conservazione del patrimonio aziendale		(X)		(X)
Autorizzazione: individui chiamati al rilascio, preventivo o successivo, di approvazione su eventi di natura gestionale e/o contabile	(X)		(X)	

Prof. Roberto Agnello

Il principio della separazione delle funzioni

Matrice elementare di potenziali incompatibilità → (X)



Prof. Roberto Agnello

CONTROLLI INTERNI OBBLIGATORI IN SANITA'

A1) Prevenire ed identificare eventuali comportamenti non conformi a leggi e regolamenti che abbiano impatto significativo in bilancio.

- Azioni di verifica su raccolta, archiviazione e condivisione di leggi, regolamenti, delibere, circolari, ecc.
- Azioni di verifica sul programma formativo specialistico diretto al personale interno e sulla sua realizzazione.
- Azione di verifica in materia di condotta del personale in accordo con il codice etico e di comportamento.